

50896  
17 NOV. 2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

## COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA

VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 128

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

in data 20.6.2017 prot. 30651 dal sig. Adamo Giuseppe è stata presentata SCIA ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 380/2001 per la demolizione di due corpi di fabbricati adibiti a deposito e ripostiglio realizzati abusivamente nel fabbricato abitativo sito in Via Gianforma Ponte Margione; lavori completati in data 23.8.2017;

Che con atto di vendita del 14.2.2018 rogato Not. Dott.ssa Valeria Ventura in Modica la sig.ra Caccamo Ivana è divenuta proprietaria dell'immobile sopracitato;

Che con nota prot. 51157 del 20.9.2018 è stato comunicato ai sigg. Adamo Giuseppe e Caccamo Ivana che si è rilevata la presenza di altri due vani (cucinino-ripostiglio e veranda) privi di titoli edilizi;

Vista la domanda presentata in data 8.6.2018 prot. 33346 e successive integrazioni dalla sig.ra Caccamo Ivana nata a Modica il 17.7.1987 C.F.:CCC VNI 87L57 F258R e residente a Modica in Via G. P. Margione, 46 con la quale viene chiesto, in applicazione dell'art. 3 della L.R. n. 6/2010 (piano casa) e previo demolizione del tetto di copertura di eseguire l'ampliamento del piano sottotetto esistente nei limiti del 20% del volume esistente



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Geom. Vincenzo Terranova

utilizzando le tecniche costruttive della bio-edilizia definiti con Decreto della Regione Sicilia del 7.7.2010 nonché la realizzazione di n. 3 strutture precarie amovibili, in aderenza al fabbricato abitativo, definite ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 4/2003. Immobile censito al foglio 200 p.lle 277/4-5-6 e spazio di pertinenza al foglio 200 p.la 277 della superficie catastale di mq. 416 sito in Via G. P. Margione zona E/3 del P.R.G.;

Vista la successiva nota prot. 36923 del 23.7.2019 con la quale la sig.ra Caccamo Ivana soprageneralizzata chiede il rilascio in un unico atto del P.D.C. e della demolizione dei corpi sopradescritti sprovvisti di titolo edilizio;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Vista l'attestazione di regolarità dei pagamenti IMU/TARI per gli anni 2018-2019;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica,

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Visto l'art. 37 del D.P.R. n. 380/2001;

Visto l'art. 3 della L.R. n. 6 del 23.3.2010 (piano casa);

Vista la Disposizione prot. 23823 dell'8.6.2020 relativa alla monetizzazione spazi standard;

Viste le dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà rese dai sigg. Denaro Teresa e Puma Giuseppe, quali confinanti del fabbricato, con le quali consentono alla sig.ra Caccamo la realizzazione delle strutture precarie amovibili rinunciando alla distanza minima prevista dal regolamento

comunale;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016 e tutta la normativa vigente in materia;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Deliberazione del C.C. n. 93 del 10.12.2019;

Vista la Determina del Sindaco n. 42 del 16.1.2020;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto il bonifico del 4.11.2020 dell'importo di € 2.593,65 intestato alla Tesoreria Comunale quale contributo di costruire;

Visto il bonifico del 4.11.2020 dell'importo di € 10.400,00 intestato alla Tesoreria Comunale quale contributo relativo alla monetizzazione degli spazi pubblici standard non ceduti al Comune;

Visti i bonifici del 4.11.2020 intestati alla Tesoreria Comunale rispettivamente dell'importo di € 1.984,43 quale sanzione amministrativa prevista dall'art. 37 e dall'art. 36 del D.P.R. n. 380/2001 e dell'importo di € 4.242,00 ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2003;

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dal Geom. Giovanni Scucces, tecnico progettista e Direttore dei lavori in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 23.7.2020;

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

#### **RILASCIATA**

Il permesso di costruire al sig.ra Caccamo Ivana nata a Modica il 17.7.1987

C.F.: CCC VNI 87L57 F258R per potere eseguire in Via G. P. Margione,



secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, in applicazione dell'art. 3 della L.R. 6/2010, la demolizione del tetto di copertura con la realizzazione di un corpo centrale in ampliamento a piano sottotetto del fabbricato abitativo costituito da piano terra e primo nonché la realizzazione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 4/2003 di una tettoia chiusa in struttura precaria amovibile a piano terra e di n. 2 tettoie precarie amovibili a piano primo e con terrazzini a livello; Cop. a tetto.

**ART. 1** – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

- a)vincolo del suolo di cui al foglio 200 p.lla 277 su cui insiste il fabbricato al foglio 200 p.lla 277/4-5-6 in testa alla sig.ra Caccamo Ivana nata a Modica il 17.7.1987 per la volumetria incrementata di mc. 146,28 nei limiti del 20% ai sensi dell'art. 3 della L.R. 6/2010 (piano casa) per complessivi mc. 914,29
- b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 23.7.2020;
- c)al mantenimento a parcheggio interno permanente della superficie di mq. 12,80 e mq. 78,63 esterno da monetizzare;

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

**ART. 2** – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome

del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

**ART. 3** -L'inizio dei lavori, previo acquisizione dell'autorizzazione dell'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso; fatti salvi i casi espressi previsti dalle normative vigenti;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

**ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI** – A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte:



- le tettoie da realizzare siano interamente costruite in struttura precaria amovibile con struttura autonoma ed in conformità all'art. 20 della L. 4/2003 che stabilisce inoltre che "la chiusura deve essere realizzata in modo tale da essere suscettibile di facile rimozione" inoltre la stessa rimane definita come pertinenza permanente del fabbricato abitativo, precisando che qualunque trasformazione di destinazione diversa, determinerebbe una totale difformità con conseguente ordine di demolizione;

-prima dell'inizio dei lavori di costruzione relativi all'ampliamento siano demoliti i vani esistenti realizzati abusivamente documentando il tutto con relazione tecnica asseverata accompagnata da documentazione fotografica a firma del direttore dei lavori, precisando che il permesso di costruire acquisisce efficacia solo dopo la loro demolizione;

-la ditta si obbliga ed impegna di realizzare le opere nel rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L.R. n. 6 del 23.3.2020 nonché quanto previsto dal Decreto della Regione Scilia del 7.7.2010;

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale

da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

**ART. 5** – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Reg. Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. 1: Relazione; Tav. Relazione per area a parcheggio; Tav. Iter: Relazione art. 2 del D.A. 15/Gab/2010; Tav. 2: Elaborati grafici ubicativi; Tav. 3: Stato di fatto e di progetto - Planimetria lotto; Tav. 4bis: Stato di fatto - Elaborati grafici opere; Tav. 5bis: Stato di progetto -Elaborati grafici opere; Tav. 6bis: Volumi e superfici; Tav. 7bis: Particolari costruttivi tettoie;

Il presente permesso si compone di n. 7 pagine compresa la presente, oltre gli allegati sopra elencati.

MODICA, 17 NOV. 2020

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero



IL Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Tetranova

La sottoscritta dichiara di aver ritirato oggi 19 NOV. 2020 l'originale del presente permesso con n° 18 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è

stato subordinato.

**La Dichiarante**

*Ivana Caccamo*

**COMUNE DI MODICA**

**VI SETTORE-URBANISTICA**

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dalla Sig.ra Caccamo Ivana nata a Modica il 17.7.1987 la cui identità da me accertata in base al documento \_\_\_\_\_

*P. Caccamo*

**MODICA** 19 NOV. 2020

**Il Funzionario incaricato dal Sindaco**



IMPIEGATA INCARICATA  
DAL SINDACO  
*[Signature]*

